



COSE NOSTRE

MENSILE DI INFORMAZIONE

ANNO XXXVII - N° 2 - (395)
FEBBRAIO 2008 (15/02/08)

Mensile indipendente di informazione edito dalla Pro Loco di Caselle Torinese - Redazione e amm.:
via Madre Teresa di Calcutta, 55 - 10072 Caselle Torinese - Tel. e fax: 011.996.21.40 - E-mail: cosenostre@merlo.org - C.C. Postale n. 21311105
- Spedizione in a.p. -45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Torino - Abbonamento annuo (11 numeri): Euro 12,00
- Pubblicità: Euro 5,00 al modulo (mm. 37,5x40); Necrologie: Euro 20,00; presso la redazione (lun. e ven. ore 21/23) o tel. 011.991.27.50.
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione. Sito Internet: www.merlo.org/caselle/cosenostre.htm

UNA COPIA
EURO 1,20

Editoriale

La memoria dei giorni

Difficile essere ottimisti di questi tempi.

Figurati, con tutto quello che succede, se viene in mente il giorno di San Valentino.

Ancora una volta viene in soccorso Gianolio: il suo serpente "babaciu" regala un sorriso e ti lascia sperare che, nonostante tutto, un domani ci possa essere.

Pur con il possibile effetto domino susseguente alla nuova frammentazione balcanica legata al Kosovo; con i presagi tristi che si porta appresso un discorso a maschella dura di Putin.

Con le scritte antisioniste comparse a Torino e una lista nera di professori universitari ebrei.

D'accordo, c'è un dramma palestinese che urla e la seconda cosa è apparsa solo su un blog e chi, anche solo sporadicamente, frequenta questi siti di dialogo sa bene che spesso ci si imbatte in cose deliranti, ma il fatto non può non preoccupare perché forse è il sintomo d'un malessere che pensavamo scomparso per sempre. Può celare qualcosa di nuovamente incipiente oppure qualcosa di già radicato e molto più inquietante.

E' trascorso poco dalla ricorrenza del "giorno della memoria", ma pare un anno.

Giudicando a spanne, ma non si è lontani dal vero, in certi ambiti della nostra società sembra proprio che memoria di certi giorni proprio non ci sia e non ci debba essere, cullati da un revisionismo che agghiaccia. Quanto sia colpevole il sempre più mancante studio della nostra storia recente è palese: la memoria d'un popolo non è solo mero ricordo: è cosa che va coltivata, pena il ritrovarsi calati negli stessi orrori.

Se è bene non procedere col capo costantemente voltato all'indietro, credo fermamente sia ancora più pernicioso per

l'uomo avanzare senza tenere conto del passato. Dovrebbe essere superfluo ripeterlo, ma forse di questi bassi tempi giova: per capire il presente occorre guardare con attenzione al passato. E imparare.

Ma l'oggi pare volerci mostrare quanta poca voglia ci sia d'apprendere, in modo particolare i fatti della storia, della nostra storia.

E lentamente sembriamo calarci in un'aria strana, in una sorta di "drôle de guerre", come

febbraio del '45. Penso ad alcune parole che Andrea Mensa scrisse dal carcere di Ciriè poco prima di morire: " Difficilmente tornerò tra voi, ma non perdetevi di coraggio, seguitate il mio lavoro. Centinaia come me sorgeranno e terranno in alto la nostra fiaccola: i giorni belli si avvicinano."

E quali giorni abbiamo oggi e quali altri si avvicinano? Basta chiedere a qualche amico che abita all'estero per farsi dire della nostra immagine nell'universo mondo rimbalzante dai telegiornali: null'altro oltre alla spazzatura e con un Senato della repubblica che ha mostrato il nostro peggio..

C'è da chiederselo: a cosa è servito che tanti giovani donassero la vita per avere alla fine questa Italia?

Grazie a ciò che è scaturito dalla Resistenza, e dall'Assemblea Costituente poi, godiamo d'un bene incommensurabile qual è la libertà, del quale però stiamo abusando oltre misura.

Perso ogni rigore morale, ci troviamo immersi nel più becero dei film della peggiore

"commedia all'italiana" ed è un bene che gente come Andrea Mensa non possa vedere come abbiamo trattato e ridotto quello per cui lui e tanti altri hanno dato il bene supremo nella speranza d'un domani migliore..

Commemoriamoli i nostri martiri, ma con un po' di pudore e un po' vergogna.

E' un povero Paese quello che ha bisogno di eroi.

E noi continuiamo ad averne un bisogno fottuto.

Impresentabili per come ci poniamo nei confronti della storia e della memoria; impresentabili per l'eredità che rischiamo di lasciare alle future generazioni.

Elis Calegari

La vignetta di Gianolio



Disegno di Giulio Gianolio

Buon San Valentino!

nel '39 venne definita quella guerra che ai Francesi e agli Inglesi pareva buffa e strana, perché non succedeva nulla e che invece fu prologo per la corsa dell'Europa verso la catastrofe.

Allora Marcel Déat si chiedeva se fosse giusto "morire per Danzica?"; adesso non ci si chiede nemmeno più quello, balliamo sulla tolda del Titanic e sessanta milioni di persone si scoprono non più schiave di Roma, ma di Ceppaloni. Dico, Ceppaloni.

Morire, schiattare per Ceppaloni francamente sembra davvero troppo.

Penso ai martiri dell'eccidio casellese del 1

Intervista all'assessore Angelo Canella

Ma stiamo davvero crescendo bene?

Parliamo di raccolta differenziata e aree pubbliche decisamente sporche

A PAG. 4 e 5



Commemorato il 63° Anniversario dell'eccidio del 1° febbraio 1945

"Affinché la memoria storica non vada perduta"

A PAG. 3



Angeli Custodi

L'opera infaticabile dei nostri pompieri

A PAG. 7



L'attività del nostro corpo di Polizia Municipale

"2007: risultati soddisfacenti"

Il rapporto del Comandante Teppa

A PAG. 2



La nostra storia continua...

I Chiabotto: guardare avanti senza rinunciare alle proprie tradizioni

A PAG. 14 e 15

Pubblicità Elettorale

Ai sensi della legge vigente sulla par condicio si avvisa che il nostro periodico mensile Cose Nostre, per la campagna elettorale politica, intende mettere a disposizione delle liste elettorali spazi pubblicitari per tutti e alle medesime condizioni.

Le tariffe, IVA esclusa, sono:
per un quarto di pagina € 90, per mezza pagina € 180, per una pagina intera € 360. Le prenotazioni degli spazi debbono avvenire entro venerdì 28/02/2008 presso la sede del giornale in Via Madre Teresa di Calcutta, 55 a Caselle T.se, tel. e fax 011-9962140.